

Art. 4

Finalità

1. La Provincia di Catanzaro, in conformità alla vigente normativa statale e regionale, adotta la programmazione economica, territoriale ed ambientale come metodo fondamentale della sua azione volta a creare un sistema di rapporti intersettoriali fondati sul principio della giustizia sociale.
2. Riconosce l'ambiente come bene essenziale della collettività, tutelando e valorizzandone le risorse ambientali, territoriali e naturali, in funzione di una più alta qualità della vita.
3. Salvaguarda, potenzia e valorizza, il patrimonio storico, librario, archeologico, monumentale, artistico e paesaggistico, quale contributo ai valori della civiltà e nel rispetto dell'identità storica e dell'integrità fisica del suo territorio, anche promuovendo la partecipazione di soggetti pubblici e privati.
4. La Provincia si costituisce parte civile nei procedimenti relativi a danni ambientali di particolare gravità anche a sostegno ed in unione con le varie associazioni ambientaliste.
5. Favorisce la costituzione della Consulta per l'Ambiente, raccoglie e coordina le proposte avanzate dai Comuni e partecipa con proprie iniziative all'attività di sviluppo, di programmazione di piani Regionali intesi a superare gli squilibri territoriali, settoriali e sociali esistenti nell'ambito del suo territorio; provvede a determinare proposte con la partecipazione dei Comuni, degli altri Enti Locali, dei Sindacati, delle Organizzazioni Imprenditoriali di quelle professionali e del Volontariato, delle Formazioni Socio-Economiche, per la realizzazione del Piano Regionale Pluriennale, per favorire la crescita sociale, civile e culturale dei cittadini amministrati e lo sviluppo delle attività economiche, commerciali produttive ed industriali.
6. Favorisce l'associazione e la cooperazione come strumento di sviluppo sociale ed economico di partecipazione popolare al processo produttivo.
7. Predisporre ed adotta il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) che, fermo restando le competenze dei Comuni in attuazione della legislazione e programmi regionali, determina indirizzi generali di assetto del territorio.
8. L'amministrazione Provinciale si dota di un proprio corpo di Polizia Provinciale che avrà compiti di:

Vigilanza Ambientale

" Fluviale

" Venatoria

" Stradale

" Sul Patrimonio

CAPO II

Art. 5

Pace e diritti umani

1. La Provincia di Catanzaro, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che tutelano i diritti delle persone e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuovono la cooperazione fra i popoli, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli.
2. La Provincia promuove la cultura della pace e dei diritti umani e dichiara il proprio territorio terra di pace, ispirandosi alle garanzie della Carta delle Nazioni Unite, alla dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, al Patto Internazionale sui diritti civili e politici, alla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

Art. 7

Funzioni della Provincia

1. La Provincia svolge, nei Settori previsti dalle leggi regionali e statali vigenti, le funzioni amministrative d'interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale.
2. La Provincia, in collaborazione con i Comuni e sulla base di programmi da essi proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel Settore economico, produttivo, turistico e commerciale, sia in quello sociale, culturale e sportivo.
3. La Provincia recepisce e coordina le proposte avanzate dai Comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione;
4. La Provincia concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali.
5. La Provincia formula ed adotta, con riferimento alle previsioni ed agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei Comuni.
6. La Provincia adotta il piano territoriale di coordinamento provinciale (P. T. C. P.), alla cui formazione concorrono i Comuni, ed accerta la compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale comunale con le previsioni del P. T. C. P. .
7. La Provincia può fornire, a richiesta, assistenza tecnica ed amministrativa ai Comuni.
8. Per il corretto svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti commi, istituisce una commissione permanente bilaterale che lavora anche per Settore e di cui fanno parte il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale o un suo delegato.
9. La Provincia Ente Locale intermedio fra Comune e Regione rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.
10. La Provincia ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti delle leggi di coordinamento.
11. La Provincia è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. La Provincia svolge la sua funzione anche attraverso le attività che possono essere esercitate da autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
12. La Provincia di Catanzaro, nell'esercizio delle funzioni amministrative di Ente intermedio e di collegamento tra la Regione, i Comuni e le Comunità Montane, espleta attività amministrativa, che riguarda vaste zone intercomunali e l'intero territorio provinciale nei seguenti Settori:

- a) concorre con la Regione ed i Comuni alla difesa del suolo, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente ed alla prevenzione delle calamità naturali ed in particolare del rischio sismico;
- b) tutela e valorizza le risorse idriche ed energetiche;
- c) predispone programmi di tutela e valorizzazione dei beni culturali ed artistici, utilizzando strumenti idonei di promozione e di coordinamento;
- d) indirizza gli interventi infrastrutturali relativi alla viabilità e ai trasporti;
- e) tutela e incrementa la flora, la fauna, i parchi e le riserve naturali;
- f) programma e regola la caccia e la pesca nelle acque interne;
- g) organizza lo smaltimento dei rifiuti a livello provinciale: il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore, fornisce e promuove l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali attraverso interventi nelle istituzioni scolastiche;
- h) concorre a garantire, nel quadro del sistema di sicurezza sociale, la salute del cittadino e dell'ambiente interviene sul territorio in occasione di calamità naturale;
- i) concorre alla realizzazione di programmi annuali operativi e pluriennali di sviluppo economico ed agricolo elaborati dai Comuni, Consorzi, Comunità Montane e dalla Regione;
- l) predispone programmi edilizia scolastica per le scuole d'istruzione secondaria di II grado ed artistica e quelle di formazione professionale;
- m) raccoglie ed elabora dati, per determinare assistenza tecnica ed amministrativa agli Enti Locali; n) promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, le sue espressioni bilingue di costumi e di tradizioni popolari e locali anche attraverso la tutela delle minoranze etniche e linguistiche, favorendo l'istituzione di appositi strumenti idonei a perseguire le finalità assegnate dalla legge, in attuazione di una politica culturale che tenda alla conservazione e all'utilizzo del patrimonio artistico, architettonico e monumentale;
- o) promuove e coordina, con i comuni interessati, la realizzazione di opere di rilevante interesse sovra comunale nel settore economico, produttivo, commerciale, turistico, sociale, culturale e sportivo per superare gli squilibri esistenti tra le varie zone e tra i gruppi sociali e diversificati per dare ordine allo sviluppo economico e organizzare i servizi che direttamente vi si ricollegano e per meglio razionalizzare l'utilizzo delle risorse esistenti; p) promuove gemellaggi ed incontri culturali con altre realtà istituzionali etniche specialmente nella Comunità Europea, allo scopo di contribuire al progresso dell'integrazione che vede nell'unità di tutti i cittadini europei un fattore determinante della distensione internazionale;
- q) si impegna a partecipare all'azione svolta tra organismi internazionali e nazionali per rafforzare lo sviluppo economico tendente a favorire un nuovo clima di solidarietà, che abbia come obiettivo, l'eliminazione di ogni sopraffazione fisica e morale;
- r) favorisce e promuove iniziative di accoglienza, solidarietà e amicizia con altre comunità; s) favorisce l'effettiva attuazione del diritto allo studio, utilizzando ogni strumento culturale, nonché le istituzioni.
13. La Provincia di Catanzaro, in attuazione dell'art. 44, ultimo capoverso della Costituzione Italiana, promuove, tutela e favorisce lo sviluppo dell'artigianato e assume ogni iniziativa inerente, ivi compreso l'assetto e la utilizzazione del suo territorio per l'attuazione delle finalità del comparto.
14. Persegue la collaborazione nonché la formazione, l'innovazione, la promozione e l'immagine ai fini della crescita del settore imprenditoriale, con il concorso delle relative organizzazioni finalizzate anche alla costituzione di organi pubblici e privati che regolarizzano le prestazioni di servizi utili alla comunità provinciale.
15. Adotta iniziative atte a stimolare le attività e ne favorisce l'associazionismo, istituisce l'Albo Provinciale delle Associazioni di rappresentanza in base a criteri precisi.
16. Svolge attività atte ad assicurare servizi sociali fondamentali ed un sistema globale od integrato di sicurezza sociale agli anziani, ai minori, agli inabili, agli invalidi, ai giovani, agli emigrati, agli immigrati, ai minori abbandonati, alle ragazze madri, favorendo e

promuovendo consulte, associazioni, forum, per conoscere i problemi e per aiutare la tutela degli interessati.17. Favorisce e valorizza forme di adesione e partecipazione regionale e internazionale.

18. Adotta iniziative adeguate per l'organizzazione del tempo libero, favorisce e promuove attività culturali ed in particolare quelle sportive dilettantistiche comprese quelle dell'Ente.19. Istituisce un Osservatorio Provinciale permanente per la emigrazione al fine di verificarne il fenomeno, intervenendo a sostegno della stessa, in armonia con gli articoli 3 e,19 della Costituzione. Istituisce inoltre l'Osservatorio dell'immigrazione extracomunitaria, che ne studi il fenomeno e realizzi iniziative di solidarietà e occupazione atte alla assistenza e alla integrazione nel rispetto della diversa identità culturale, religiosa, di razza e di lingue.L'articolazione di tale Osservatorio è demandata ad apposito regolamento.20. La provincia di Catanzaro favorisce la libera espressione della fede religiosa di tutti i cittadini. In questo spirito la Provincia favorisce anche iniziative tendenti a sviluppare l'espressione del pluralismo religioso presente nelle comunità locali.21. Favorisce ed incrementa le attività commerciali ed industriali a tutti i livelli, in conformità a quanto previsto dalla legge.22. Provvede alla raccolta e all'elaborazione di dati statistici, allo scopo di fornire un'adeguata assistenza tecnica amministrativa di consulenza agli enti locali minori nell'ambito del territorio della provincia.23. La Provincia riconosce nelle associazioni locali, regolarmente organizzate, lo strumento per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale ai fini della crescita delle attività turistiche, culturali e ambientali;24. Favorisce l'attività agonistica ed esalta la pratica sportiva attraverso idonee strutture e mezzi adeguati.25. Istituisce un Osservatorio Provinciale sulla condizione giovanile, degli anziani e sulle politiche sociali.26. Organizza gli uffici e i servizi nel rispetto delle esigenze dei disabili, e delle professionalità.27. Favorisce il risparmio energetico, la ricerca e l'impiego di fonti rinnovabili di energia.28. Adotta misure di prevenzione, per garantire la sicurezza degli impianti nelle aree a rischio.29. La Provincia consulta le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali in sede di scelte e di programmazione nell'ambito dei piani edificatori, dello sfruttamento delle risorse idriche, delle opere di valorizzazione dei settori economici, produttivi, commerciali, turistici e in tutte quelle altre materie contemplate nel presente articolo.30. La Provincia riconosce all'attività agricola un ruolo determinante nell'economia provinciale, per questo si impegna a tutelare il presupposto fondamentale costituito da una corretta e finalizzata gestione ed utilizzazione del territorio.

31. La Provincia si impegna, nell'ambito delle proprie competenze a promuovere ed incentivare qualsiasi iniziative volte a contrastare, unitamente agli organi dello Stato preposti allo scopo, i fenomeni mafiosi e di criminali. In questo contesto organizza, almeno una conferenza annua, per valutare il lavoro svolto, lo stato dell'emergenza criminosa e le iniziative da intraprendere. 32. La Provincia, nell'ambito delle proprie competenze ed in armonia con le leggi regionali, promuove e realizza la piena parità tra uomini e donne assicurando il principio delle pari opportunità e superando ogni forma di discriminazione anche attraverso una diversa organizzazione dei tempi di lavoro.33. La Provincia assicura il rispetto delle condizioni della pari opportunità per promuovere la presenza di entrambi i sessi nella Giunta, negli organi collegiali, negli Enti, aziende ed istituzioni. Per la realizzazione degli obiettivi, previsti dal presente comma, l'Ente si avvarrà del Comitato delle Pari Opportunità, previsto dall'art. 28 del D.P.R. 333/90 e con apposito regolamento disciplinerà le modalità e il funzionamento dello stesso ed istituisce la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità. Compiti, composizione e nomine sono disciplinate da apposito Regolamento.

34. La Provincia è attraverso l'Assessore alle Politiche Sociali - favorisce e coordina l'istituzione della Consulta delle associazioni di volontariato regolarmente riconosciute, al fine di programmare iniziative politico sociali su tutto il territorio provinciale.